



Case di riposo, Gallera: In Lombardia 30% degli ospiti positivo al Covid. Parenti vittime manifestano al Trivulzio: Ora associazione

Descrizione

Senza contare chi si è spento con o senza tampone durante gli ultimi quattro mesi, nelle residenze per anziani della Lombardia ci sono oltre 15mila persone con il coronavirus.

Tutti collocati in aree adeguatamente **separati** e **curati** in maniera puntuale, assicura l'assessore al Welfare **Giulio Gallera** annunciando la fine dei **test a tappeto** nelle Rsa, tra le strutture più colpite dal virus che ha piegato la regione e al centro di diverse **inchieste** della magistratura, focalizzate sia sulla gestione dell'emergenza che sulla delibera dell'8 marzo che aveva aperto le residenze ai **malati Covid-19**.

Abbiamo concluso lo screening con i tamponi di tutti gli ospiti delle Rsa,

quindi **oltre 52mila tamponi** fatti, siamo a **57mila** perché alcuni hanno avuto due tamponi, ed è emerso che abbiamo **circa il 30%** di positivi all'interno delle Rsa, ha spiegato l'assessore lombardo nella diretta per fare il punto sull'emergenza sanitaria nella regione più aggredita dal virus e nella quale ancora oggi si registra il **45% dei nuovi contagi** di tutta Italia. E proprio riferendosi alle centinaia di nuove positività scoperte anche nelle ultime 24 ore, Gallera sostiene che i dati siano **inflazionati** proprio dallo screening nelle Rsa lombarde che contano circa **70mila posti letti** disponibili, l'80 per cento dei quali gestiti da **privati**.

Proprio oggi davanti a una delle strutture più colpite, il Pio Albergo Trivulzio di Milano, si è svolta una **manifestazione dei familiari delle vittime e degli ospiti ancora degenti che hanno esposto uno striscione con i nomi degli anziani deceduti**.

L'iniziativa del Comitato dei familiari delle vittime arriva, è stato spiegato dal portavoce **Alessandro Azzoni**, dopo mesi di condivisione distanziata di **lutti e angosce** per la sorte dei nostri cari, quando è ancora costante la **preoccupazione** per i nostri familiari che vivono isolati all'interno della Baggina. Si tratta, chiarisce, del **primo incontro** nel luogo diventato il simbolo di un dramma,

che ha coinvolto anziani e **personale sanitario**, e che ora si cerca di mettere sotto il tappetoâ?•. E nascerÃ unâ??associazione: â??In questo momento stiamo scrivendo lo Statuto di unâ??associazione che vuole riunire i parenti delle vittime delle Rsa lombarde colpite in un modo cosÃ¬ tragico dal virusâ?•.

Sulla vicenda del Trivulzio â?? come sulla **Fondazione Don Gnocchi** â?? indaga la **procura di Milano**, ma anche altre procure si sono mosse nelle aree di loro competenza. Ad annunciarlo Ã stato il procuratore generale di Brescia, **Guido Rispoli**, spiegando che nel suo distretto ci sono le prime iscrizioni nel registro degli indagati, non a Brescia ma in altre sedi del distretto che comprende anche **Cremona, Bergamo e Mantova**. Rispoli ha spiegato che tra le numerose **denunce** raccolte molte riguardano â??**organi di gestione**â?• di ospedali e Rsa e â??personale sanitario e infermieristico a vari livelliâ?•.

(Il fatto Quotidiano)

L'agone 2024